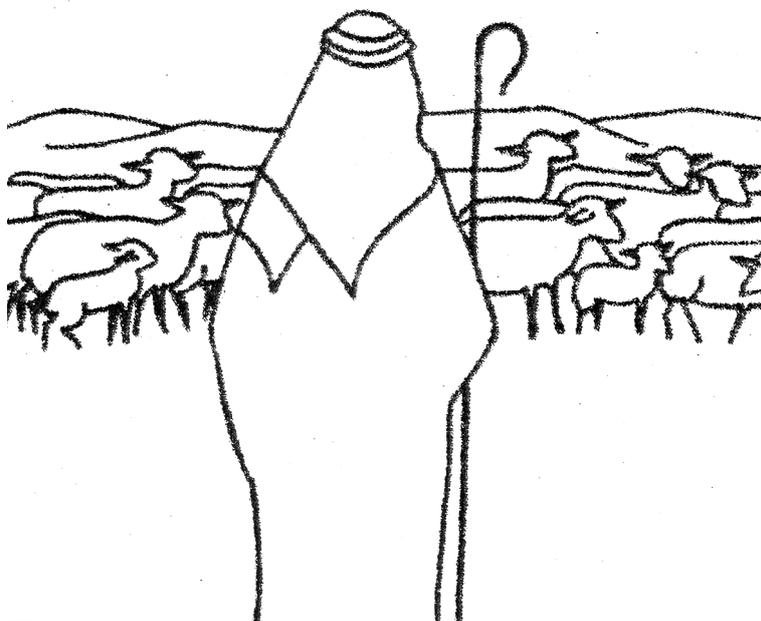


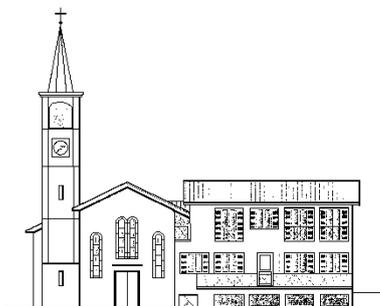
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

4ª Domenica di Pasqua



LE MIE PECORE ASCOLTANO LA MIA VOCE ...

Giovanni 10, 27



Anno 2013

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3420740896
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

21 aprile

15

Preghiera

Tu non sei un pastore qualsiasi, Gesù,
non lo fai per mestiere,
non cerchi un guadagno.
Lo si vede dall'amore che hai rivelato
al momento della prova:
ci hai difeso a mani nude,
ti sei sacrificato pur di strapparci
al potere del male,
hai donato la tua stessa vita.

Ecco perché mi affido a te.
La tua voce inconfondibile
risuona col suo timbro particolare
nel profondo della mia anima.
Tu ti rivolgi proprio a me
e nel segreto dell'esistenza
mi chiedi di seguirti,
di lasciarmi condurre.
Del resto tu mi conosci
e sai decifrare anche quello
che sfugge ai miei occhi.

Che cosa mi offri?
Non un successo effimero,
non di apparire per un attimo
sulla ribalta della storia,
non dei beni destinati a perire,
ma la vita eterna,
una vita segnata dalla pienezza,
trasfigurata dall'amore.

E, fin d'ora, la certezza che
- qualunque cosa accada -
niente e nessuno potrà
strapparmi dalla tua mano,
neppure la morte.

IL PASTORE DELLA VITA

(Gv. 10,27-30)

L'immagine del pastore è ormai quasi del tutto incomprensibile ai nostri tempi e comunque rimane una figura lontana con cui probabilmente non scambieremmo neppure una parola. Al tempo di Gesù non era così, al punto che gli stessi re erano considerati "*pastori di popoli*". Il pastore è una figura di vita, è colui che difende e promuove la vita delle sue pecore. Senza il pastore una pecora è persa, preda dei lupi e oggetto di mire interessate da parte di gente affamata. La vita della pecora dipende totalmente dal pastore. Ebbene, Gesù attribuisce a se stesso questa immagine e dice: "***Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano***". La chiave della nostra vita è nascosta in Gesù, al di fuori di Lui c'è solo perdizione e morte. Gesù è l'unica via attraverso cui l'uomo può ritrovare la sua umanità. Il vero problema è quello di sapere da chi l'uomo del terzo millennio si aspetti vita. E il cristiano non può chiamarsi fuori da questa domanda. Aspettiamo vita dai *muri* che innalziamo per separarci da quanti ci disturbano? Aspettiamo vita dalle *armi* sempre più sofisticate e micidiali che continuiamo a fabbricare? L'aspettiamo dal nostro essere *superiori* agli altri con il diritto di disporre della vita e della morte dei deboli? Sono i *soldi*, il nostro potere di acquisto, a darci vita? Che sia più umana la nostra vita, non affacciata sull'orrore, che ci sia o no una prospettiva oltre la morte, tutto ciò appare oggi ininfluente, insignificante. E' grave dover dire che, Pasqua dopo Pasqua, nella coscienza dei battezzati poco cambia rispetto a questa attesa di vita. Eppure qualcosa dovrebbe cambiare. Dalla risurrezione dovrebbe scaturire una visione nuova della terra e della vita aperta sul cielo abitato dalla moltitudine dei redenti e da dove il Risorto vigila sul suo gregge, perché è l'unico pastore di vita: "***Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano***". Lasciamoci guidare con docilità e piena fiducia.

Don Pietro

La cappelletta di Sant'Anna

Continuano i lavori per la costruzione della cappelletta del Rione Sant'Anna.

La generosa collaborazione di Rogier, Gerardo, Christian e Andrea, ha permesso il proseguimento dell'opera con la pavimentazione in acciottolato.

Eventuali offerte, in modo da poter procedere alla posa delle due sedute in sasso, potranno essere consegnate a Eriano Medina.





San Giorgio Martire di Lydda

23 aprile

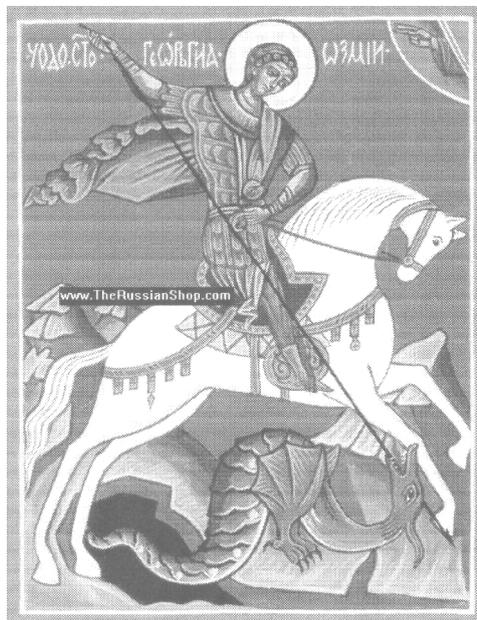
Cappadocia secolo III — + Lydda (Palestina), 303 ca.

Giorgio, il cui sepolcro è a Lydda (Lod) presso Tel Aviv in Israele, venne onorato, almeno dal IV secolo, come martire di Cristo in ogni parte della Chiesa. La tradizione popolare lo raffigura come il cavaliere che affronta il drago, simbolo della fede intrepida che trionfa sulla forza del maligno. La sua memoria è celebrata in questo giorno anche nei riti siriano e bizantino.

Patronato: Arcieri, Cavalieri, Soldati, Scout, Esploratori/
Guide AGESCI

Etimologia: Giorgio = che lavora la terra, dal greco

Emblema: Drago, Palma, Stendardo.



RIDIAMOCI SOPRA ...

L'articolo di un settimanale che mi ha fatto ridere a "crepapelle" voglio proporlo anche ai lettori del giornalino per trasmettere il buonumore.

“Che cosa perdono gli italiani in treno? Ridono gli impiegati dell'ufficio oggetti smarriti alla stazione di Milano, l'unico sopravvissuto nel suo genere da quando Trenitalia ha deciso di non fornire più questo servizio, perché dal 2007 sono i comuni a farsi carico della gestione degli oggetti persi dai viaggiatori.

A sentire loro si tratta di un vero e vasto campionario che va dalle cose più comuni come borse, portafogli, chiavi, guanti, ombrelli, cappotti, giocattoli, libri, occhiali agli smarrimenti decisamente più stravaganti come: un occhio di vetro, atti notarili, stampelle e dentiere . Ma non è tutto perché sono state trovate anche biciclette ed addirittura una lavatrice nuova di zecca, ancora imballata, e forse qui è il caso di dire “per fortuna la testa è attaccata al collo, perché diversamente perderebbero pure quella”.

Come dicevo la gestione di tutti gli oggetti smarriti è affidata ai comuni in quanto per Trenitalia il servizio era diventato oltremodo costoso, in quanto gli oggetti reclamati erano solo il 20% circa di quelli smarriti, che si aggirano intorno ai 3300 pezzi l'anno.

Non si può quantificare poi quanto viene furbescamente “intascato” dai soliti ignoti.

Un bell'esempio di onestà ed efficienza lo ebbi tanti anni fa' in Svizzera. In viaggio verso Basilea lasciai un pacchetto di sigarette quasi vuoto ed un accendino d'argento sul tavolino. Il giorno seguente mi recai all'ufficio oggetti smarriti della stazione di Basilea dicendo ciò che avevo dimenticato. Pagai 3 franchi e mi furono consegnati entrambi intatti.

Oggi giunto a fine corsa il capotreno è tenuto a lasciare nell'ufficio di servizio i beni rinvenuti nei vagoni che l'indomani saranno consegnati all'ufficio oggetti smarriti del comune.

Non mancano coloro che sanno organizzarsi : l'Associazione pendolari liguri” gestisce un sito con un servizio di mediazione tra chi perde e chi trova oggetti sulla linea Milano-Genova, confermando ancora una volta che l'arte di arrangiarsi è tipicamente italiana.

Doro

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 21 aprile IV° DOMENICA DI PASQUA

ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Ada.
ore 10.30 **Ramate:** S. Messa.
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Giovanni e Rosa Lobina.

Lunedì 22 aprile SANTA LEONIDA

ore 10.30 S. M. per Criseo Benito. In ringraziamento.

Martedì 23 aprile SANT'ADALBERTO – S. GIORGIO MARTIRE

ore 18.00 S. M. per Giuseppe, Antonio e Maria Antonia.

Mercoledì 24 aprile SAN FEDELE DI SIGMARINGEN

ore 18.00 S. M. per Giovanni e Luigia. Per Carla, Erminio e Iolanda.
Per Ambrogio e Franca Nolli.

Giovedì 25 aprile SAN MARCO EVANGELISTA

ore 18.00 S. Messa.

Venerdì 26 aprile SAN MARCELLINO

ore 18.00 S. M. per Lanni Giovanni

Sabato 27 aprile SANTA ZITA

ore 18.30 **Gattugno:** S. M. per Francesca Contento.
ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Cesarina e Ferdinando.

Domenica 28 aprile V° DOMENICA DI PASQUA

ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Oreste e Placidia.
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Pavarotti Roberto.
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Natalina e Bruno Ubertini.

AVVISI

Martedì 23 aprile alle ore 20.45: Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.

Giovedì 25 aprile alle ore 15.30: NON C'E' CATECHISMO per i ragazzi/ e delle Medie.

Venerdì 26 aprile alle 15.30: NON C'E' CATECHISMO per i bambini/e delle Elem. di Ramate.

alle ore 17.30: Incontro del gruppo I° II° III° Superiore, all'Oratorio.

BENEDIZIONE DELLE CASE

Via Casale e Via Sanguigno.

OFFERTE

Per il Bollettino € 10.